

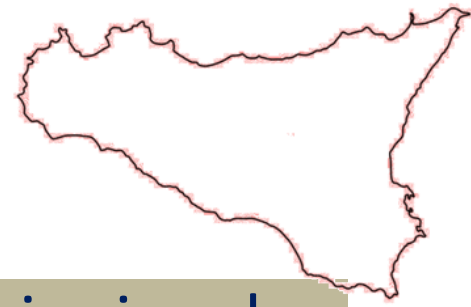
Organizzazione della rete trasfusionale della Regione Siciliana alla luce della nuova normativa

Attilio Mele

Regione Siciliana – Assessorato della Salute
Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico
Centro Regionale Sangue

Il sottoscritto Attilio Mele in qualità di Relatore

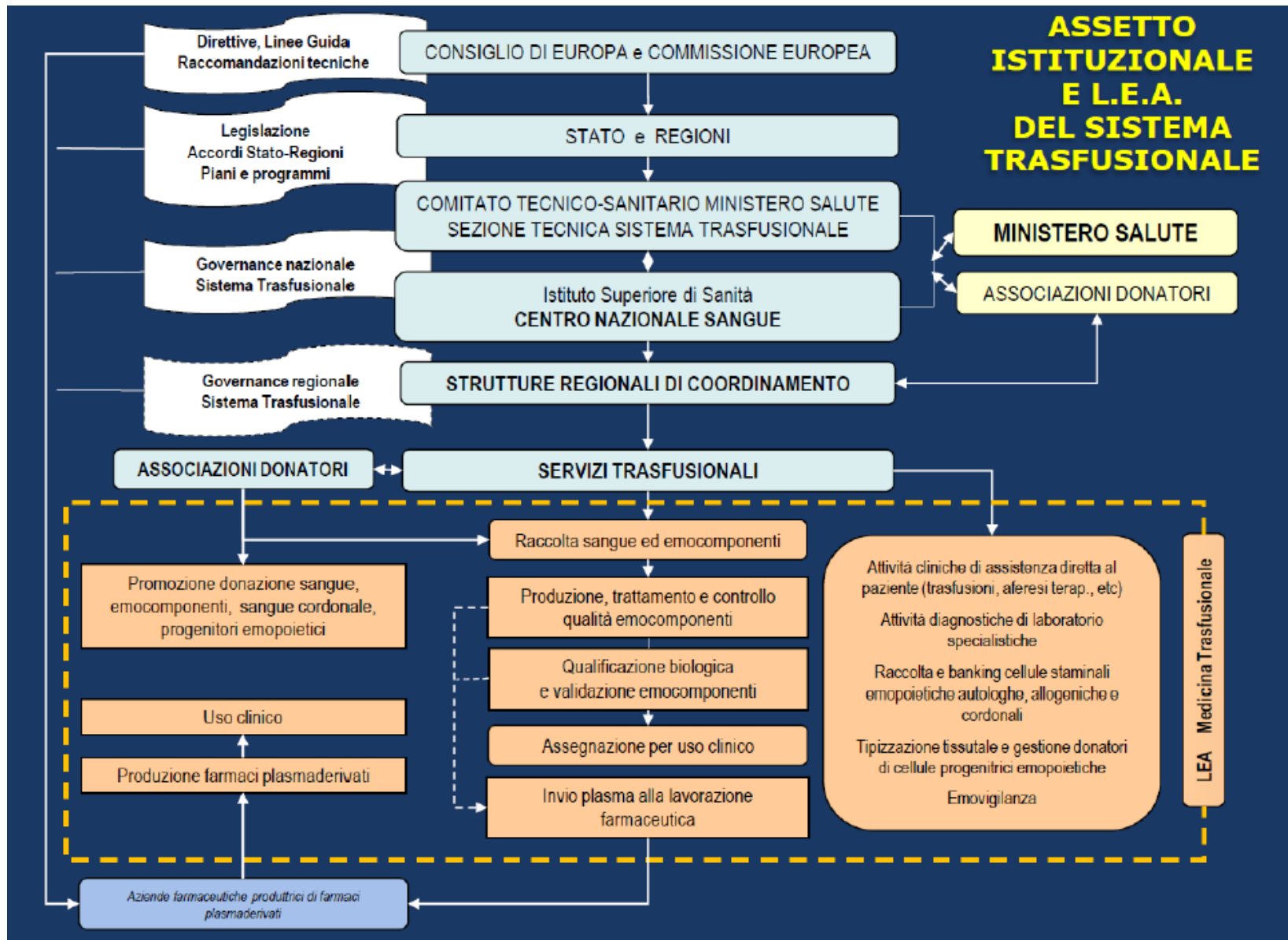
dichiara che nell'esercizio della funzione e per l'evento in oggetto, **NON E'** in alcun modo portatore di interessi commerciali propri o di terzi e che gli eventuali rapporti avuti negli ultimi due anni con soggetti portatori di interessi commerciali non sono tali da permettere a tali soggetti di influenzarne le funzioni al fine di trarne vantaggio.



1. Modelli organizzativi presso le Regioni e le Province autonome
2. Assetto organizzativo della Rete di Medicina Trasfusionale (RMT) in Sicilia
3. La normativa di riferimento applicabile
4. Principi organizzativi di riordino della RMT



1. Modelli organizzativi presso le Regioni e le Province autonome



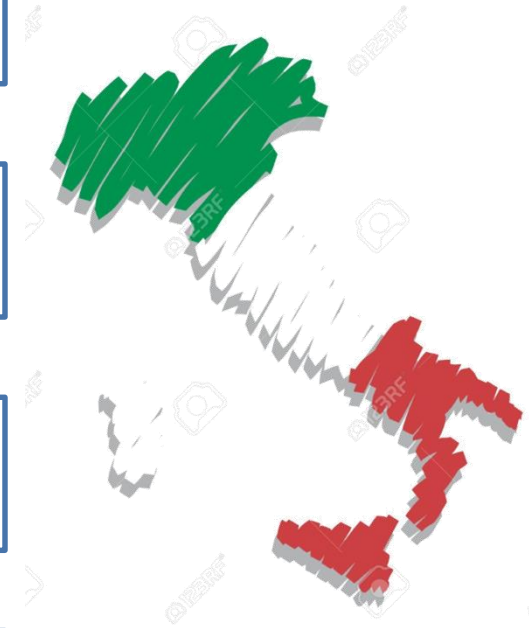
1. Modelli organizzativi presso le Regioni e le Province autonome

Modello organizzativo delle attività trasfusionali improntato da profondi cambiamenti

Conformare le attività trasfusionali alla cornice regolatoria prescritta da Direttive Europee e normativa nazionale

Garantire una conforme ed omogenea erogazione dei LEA trasfusionali

Principi della qualità e della sicurezza delle prestazioni sanitarie erogate di tipo produttivo e clinico assistenziale.



Linee di tendenza nazionali ispirate dalla necessità di ricondurre i modelli organizzativi alla **visione di base** di centralizzazione delle attività di lavorazione e trattamento degli emocomponenti e di qualificazione biologica: pochi Centri capaci di operare nell'ottica e nel rispetto delle regole che governano l'industria farmaceutica

RMT: la legislazione concorrente ha ingenerato una **significativa variabilità dei modelli organizzativi**.

1. Modelli organizzativi presso le Regioni e le Province autonome

Codice UNI	Regione	N. S.T	UOC	UOS	UOSD	A.O. di UOC/Altro	Dipartimenti Aziendali [DA]							Dipartimento Interaziendale [DIA]			
							Dip. Servizi	Dip. Patologia	Dip. Laboratori	Dip. Clinico	Dip. Immunoematologia e Medicina Trasfusionale (DIMT)	Altra Denominazione	Nessuna Denominazione	Denominazione non comunicata	DIA di Medicina Trasfusionale	DIA senza denominazione	Dip. Medicina Trasfusionale e di Ematologia
I0100	VALLE D'AOSTA	1	1				1										
I0200	PIEMONTE	21	9	1	7	4		21									
I0300	LIGURIA	8	7		1		8										
I0400	LOMBARDIA	36	28	1	6	1	15	1	11	5		1					9
I0500	PROV. AUTON. TRENTO	1	1				1										
I0600	PROV. AUTON. BOLZANO	1	1									1					
I0700	FRIULI VENEZIA GIULIA	1	1											1			
I0800	VENETO	7	7											7			
I0900	EMILIA ROMAGNA	12	12				1	1	6	3		1					
I1000	TOSCANA	18	16	1		1	5	4	3	3		2					
I1100	UMBRIA	4	2	2				1	2	1							
I1200	MARCHE	12	4	7	1		12							1			
I1300	LAZIO	21	12	3	6		6		4	6		4				1	
I1400	SARDEGNA	10	7		3		6	4									
I1500	ABRUZZO	5	5				2			1						2	
I1600	CAMPANIA	17	16		1		4	2	3	4	1		3			3	
I1700	MOLISE	3	1	2			1									2	
I1800	PUGLIA	21	12		9				1		6	1					
I1900	BASILICATA	6	2			4	1		1								
I2000	CALABRIA	11	3		7	1	4			2		2				2	
I2100	SICILIA	33	20	13			10		6	2		2					
I2200	S.T. Forze Armate	1				1					1						
ITALIA		250	167	30	41	12	77	34	37	27	8	13	4	9	12	0	9

2. Assetto organizzativo della RMT in Sicilia

D.A. n. 1141 28 aprile 2010.

Piano regionale sangue e plasma 2010/2012
riassetto e rifunzionalizzazione della rete trasfusionale



Ricondurre la *funzione trasfusionale* alle reali esigenze assistenziali richieste negli ospedali per acuti:

- ✓ **Fabbisogni trasfusionali e assistenziali previsti dalla programmazione regionale**
- ✓ **Identificazione di Unità Operative Complesse, articolazioni organizzative, servizi di frigoemoteca e Unità di Raccolta ospedaliera a titolarità pubblica.**
- ✓ **Riconoscimento di un ruolo sovraordinato di governo regionale del Centro Regionale Sangue, noto tecnico della rete**

2. Assetto organizzativo della RMT in Sicilia



 **20 Servizi di Medicina Trasfusionale**

 **13 Articolazioni organizzative**

PROV.	U.O.C.	A. O.
AG	Agrigento	Canicatti
	Sciacca	
CL	Caltanissetta	Gela
CT	Caltagirone	Paternò
	ARNAS Garibaldi	
	Cannizzaro Policl. "V. Emanuele"	
EN	Enna	Piazza Armerina
		Nicosia
ME	Patti	S. Agata Militello
		Milazzo
	Taormina AOU Policlinico "G. Martino"	
PA	Papardo - Piemonte	
	Cefalù	
	ARNAS Civico	
	Villa Sofia	
	V. Cervello AOU "P. Giaccone"	
RG	Ragusa	Modica
		Vittoria
SR	Siracusa	Avola
		Lentini
		Augusta
TP	Trapani	Marsala



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 26 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento concernente: "Linee guida per l'accREDITamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti".

C.1.2 Nel rispetto dei modelli organizzativi regionali e dei volumi di unità complessivamente prodotti dalle singole Regioni/Province autonome, si raccomanda il perseguimento della concentrazione delle attività di lavorazione/trattamento degli emocomponenti in strutture trasfusionali che lavorino con volumi minimi intorno a 40.000 donazioni di sangue intero/anno.

D.2 Nel rispetto dei modelli organizzativi regionali e dei volumi di attività complessivamente prodotti dalle singole Regioni/Province autonome, si raccomanda il perseguimento della concentrazione delle attività di qualificazione biologica in strutture trasfusionali che eseguano la qualificazione biologica per almeno 70.000-100.000 donazioni all'anno.



2. Assetto organizzativo della RMT in Sicilia

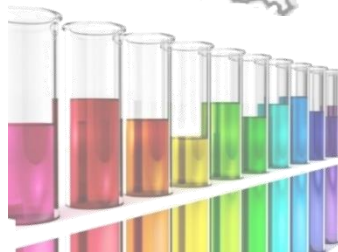
4 Centri di Qualificazione Biologica

(Catania, Palermo, Ragusa e Sciacca)



Profilo Sierologico

- HBsAg
- Anti HCV
- Anti HIV 1-2 Ag HIV
- Sifilide



Profilo di Biologia Molecolare (NAT)

- HBV
- HCV
- HIV

Esami ematochimici

- Glicemia
- Creatininemia
- ALT
- Colesterolemia tot. e HDL
- Trigliceridemia
- Prot. totale
- Ferritinemia

Sec. DM 2 nov. 2015

Prequalificazione A.D.

- HBsAg
- Anti HCV
- Anti HIV
- Sifilide



2. Assetto organizzativo della RMT in Sicilia



VOLUMI DI ATTIVITA'



CQB	TESTING UNITA'
CQB CATANIA	circa 60.000
CQB PALERMO	circa 66.000
CQB RAGUSA	circa 62.000
CQB SCIACCA	circa 36.000



ANNO 2017

2. Assetto organizzativo della RMT in Sicilia

Qualificazione Biologica - Lavorazione e trattamento

- Qualificazione biologica SI ed EC: test sierologici e molecolari
- Prequalificazione sierologica degli aspiranti donatori
- Esecuzione test di chimica clinica del DM 2 novembre 2015



Centri di Qualificazione Biologica

- Catania
- Palermo
- Ragusa
- Sciacca



- Qualificazione immunoematologica del sangue intero ed emocomponenti



33 : Servizi trasfusionali e articolazioni organizzative

- Lavorazione del sangue intero e degli emocomponenti e la loro validazione



33 : Servizi trasfusionali e articolazioni organizzative

- Conferimento del plasma all'industria farmaceutica



33 : Servizi trasfusionali e articolazioni organizzative



2. Assetto organizzativo della RMT in Sicilia

Regione Sicilia: Dati essenziali

EMOCOMPONENTI PRODOTTI

Globuli rossi (unità) : 195.587

Unità/1000 pop: 38,68 ‰

Piastrine totali (unità): 23.046

Da aferesi: 8.694

Da singola unità: 9.595

Da pool di buffy coat: 4.757

Plasma (unità): 218.690

di cui da Aferesi: 26.061

Unità 1000/pop: 43,25 ‰

Plasma per frazionamento (unità):

201.094 corrispondenti a **60.500 Kg**

Totale: 437.323 Unità



EMOCOMPONENTI TRASFUSI

Globuli rossi (unità): 191.544

Unità/1000 pop: 37,88‰

Piastrine (unità): 16.941 (8.043 da aferesi)

Unità/1000 pop: 3,35 ‰

47,48% da aferesi

Plasma unità: 6.352

Unità/1000 pop: 1,26 ‰

Totale: 214.837 (3 classi di emocomp.)

Unità/1000 pop: 42,49 ‰

589 emocomponenti trasfusi/die

Pazienti trasfusi 2017 (3 classi di emocomp.)

numero/anno: 57.596

numero/die: 158

Numero medio di emocomponenti trasfusi per
paziente: 3,73 (3 classi di emocomp.)



Le attività speciali



Biobanking

Sciacca

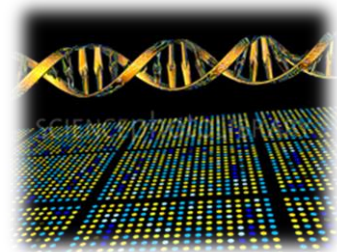
- Banca del Sangue Cordonale

Ragusa

- Banca EC gruppo raro

Palermo

- Banca degli occhi



2. Assetto organizzativo della RMT in Sicilia

Accreditamento istituzionale della RMT

	STRUTTURE TRASFUSIONALI - UOC	ARTICOLAZIONI ORGANIZZATIVE
	AGRIENTO	CANICATTI'
	SCIACCA	---
	CALTANISSETTA	GELA
	CALTAGIRONE	PATERNÒ'
	AOU POLICLINICO CATANIA	---
	CANNIZZARO CT	---
	ARNAS GARIBALDI CT	---
	ENNA	PIAZZA ARMERINA - NICOSIA
	TAORMINA	---
	PATTI	S. AGATA MILITELLO - MILAZZO
	AOU POLICLINICO MESSINA	---
	PAFARDO - PIEMONTE	---
	CEFALU'	---
	AOU POLICLINICO PALERMO	---
	ARNAS CIVICO PALERMO	---
	P.O. VILLA SOFIA PALERMO	---
	P.O. V. CERVELLO PALERMO	---
	RAGUSA	MODICA - VITTORIA
	SIRACUSA	AUGUSTA - AVOLA - LENTINI
	TRAPANI	MAKSALA



... entro il 30 giugno 2015



3. La normativa di riferimento applicabile

Decreto Ministeriale 2 aprile 2015 n. 70

Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera.

(G.U. 4 giugno 2015, n. 127)

Allegato 1

Riorganizzazione delle strutture sulla base del numero dei pazienti, delle risorse organizzative, del grado di complessità assistenziale erogata e di interazione con le strutture della rete territoriale

2.2 I presidi ospedalieri di base, con bacino di utenza compreso tra 80.000 e 150.000 abit.

2.3 I presidi ospedalieri di I livello, con bacino di utenza compreso tra 150.000 e 300.000 abit. sono strutture sede di **Dipartimento di Emergenza Accettazione (DEA) di I livello**

2.4 I presidi ospedalieri di II livello, con bacino di utenza compreso tra 600.000 e 1.200.000 abit. sono strutture dotate di **DEA di II livello**. dotati di tutte le strutture previste per l'Ospedale di I livello nonché di strutture che attengono alle discipline più complesse non previste nell'Ospedale di I livello

3. La normativa di riferimento applicabile

Decreto Ministeriale 2 aprile 2015 n. 70

Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera.

(G.U. 4 giugno 2015, n. 127)

Allegato 1

2.2 I presidi ospedalieri di base: ... Sono strutture dotate di Frigoemoteca



2.3 I presidi ospedalieri di I livello, sede di **Dipartimento di Emergenza Accettazione (DEA) di I livello**: devono essere presenti o disponibili in rete ... **Servizio Trasfusionale**



2.4 I presidi ospedalieri di I livello, sede di **Dipartimento di Emergenza Accettazione (DEA) di I livello**: devono essere presenti o disponibili in rete ... **Servizio Trasfusionale**



3. La normativa di riferimento applicabile

Decreto Ministeriale 2 aprile 2015 n. 70

Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera.

(G.U. 4 giugno 2015, n. 127)



Art. 5.

Il provvedimento regionale di cui al comma 2 è adottato in modo da:

- h) **assicurare forme di centralizzazione** di livello sovra-aziendale per alcune attività caratterizzate da economia di scala e da diretto rapporto volumi/qualità dei servizi, tra le quali alcune linee specifiche di attività del sistema trasfusionale, come previsto dall'**Accordo Stato Regioni del 25 luglio 2012**

4. Principi organizzativi di riordino della RMT



La Rete di Medicina Trasfusionale

Contesto organizzativo che presso la Regione, **in relazione all'organizzazione della rete ospedaliera modulata sugli standard del DM 70/15, deve garantire le funzioni clinico assistenziali** proprie della medicina trasfusionale al fine di assicurare l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza in materia trasfusionale correlati:

- ✓ **alla funzione produttiva**
- ✓ **alle prestazioni di diagnosi e cura della medicina trasfusionale**
- ✓ **alla promozione del dono del sangue**

come previste dall'art. 5 della Legge 219/20050



4. Principi organizzativi di riordino della RMT



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali



Istituzione tavolo tecnico coordinato da AGENAS

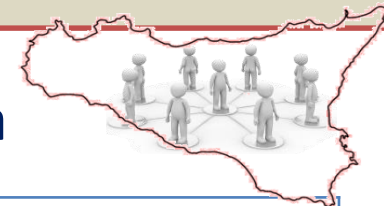
AGENAS – Ministero della Salute – CNS - Rappresentanti SRC – Società scientifiche – Rappresentanti Associazioni dei donatori

Integrare l'assetto organizzativo delle reti di assistenza ospedaliera presso le regioni, già disciplinato dal DM 70/2015, coniugandolo alle peculiari esigenze del sistema trasfusionale.

- ✓ Garantire l'integrazione omogenea della RMT con le reti ospedaliere regionali;
- ✓ Contrastare la disomogeneità dei modelli organizzativi regionali.
- ✓ Contrastare la polverizzazione delle attività in un numero talvolta ridondante di strutture
- ✓ **Individuare criteri di volume e tipologia delle attività da applicare ai Centri Trasfusionali della RMT.**

4. Principi organizzativi di riordino della RMT

Criteri di volume e tipologia delle attività



	INDICATORE	STANDARD minimi di volume	Note
1	N° di pazienti trasfusi / anno	>2000	Requisito minimo per UOC + DM/70
2	N° di emocomponenti trasfusi / anno	>8000	Requisito minimo per UOC + DM/70
3	N° di aferesi terapeutiche/anno	> 100	Requisito minimo per UOC: almeno uno tra 3-4-5 + 1 e 2 + DM/70
4	N° di cito-aferesi di staminali/DLI/anno	> 50	Requisito minimo per UOC: almeno uno tra 3-4-5 + 1 e 2 + DM/70
5	N° di raccolte dirette di sangue/emocomponenti/anno	> 10.000	Requisito minimo per UOC: almeno uno tra 3-4-5 + 1 e 2 + DM/70

Vengono proposti, ad integrazione degli standard di bacino del DM/70 ed al fine di rendere più **appropriata** l'individuazione delle UOC della Rete Trasfusionale, cinque standard di volume. Al fine della individuazione delle UOC si considerano necessari tre standard sui cinque proposti ed in particolare: **sempre** gli standard 1 e 2 più almeno uno standard di ulteriore complessità tra 3, 4 e 5.

4. Principi organizzativi di riordino della RMT



Il più recente **riordino** della rete ospedaliera ai sensi del DM 70/2015 è stato approvato in Sicilia con Delibera della Giunta Regionale n. 329 del settembre 2018

Risultano identificati i Presidi Ospedalieri di Base, i DEA di I Livello e i DEA di II Livello

Il riordino della rete ospedaliera non include la RMT

La Rete Ospedaliera

Bacino 1 – CATANIA, RAGUSA e SIRACUSA

Dea II		Presidio di Base		
Catania	AO CANNIZZARO	Catania	P.O. "Maria SS. Addolorata" di Biancavilla	
	AO GARIBALDI		P.O. "S. Giovanni Di Dio e S. Isidoro" di Giarre	
	AOU PCATANIA		P.O. "Ss. Salvatore" di Paternò	
		Siracusa	P.O. "Generale" di Lentini	
Dea I		PS Zona Disagiata		
Catania	P.O. "S. Maria e S. Venera" di Acireale	Catania	P.O. "Castiglione Presianni" di Broniò	
	P.O. "Gravina" di Callagrone		P.O. "Basso Ragusa Mario" di Militeo V.C.	
Ragusa	P.O. "Civile-OMPA" di Ragusa	PS Zona Disagiata ad Alto Rischio Amb.	Siracusa	P.O. "Muscatello" di Augusta
	Modica-Sicci			
Siracusa	Vittoria-Comiso			
	P.O. "Umberto I" di Siracusa - P.O. "Umberto" Avola-Nob			

Bacino 2 - MESSINA

Dea II		Presidio di Base	
Messina	AOU PMESSINA	Messina	P.O. "BaroneRomeo" di Patti
			P.O. "Cutroni Zodda" di Barcellona P.G.
			P.O. "Generale" di Sant'Agata di Militello
Dea I		PS Zona Disagiata	
Messina	P.O. "Generale" di Milazzo	Messina	P.O. "Civile" di Lipari
	P.O. "San Vincenzo" di Taormina		P.O. "S. Salvatore" di Mistretta
	A.O. Bonino Pulejo-Piemonte		
	A.O. Papardo		

Bacino 3 - PALERMO e TRAPANI

Dea II		Presidio di Base	
Palermo	AO CIVICO	Palermo	P.O. "Civico" di Partinico
	AOU PALERMO		P.O. "S. Cimino" di Termini Imerese
			P.O. "S. Vito e Santo Spirito" di Alcamo
		Trapani	P.O. "Vittorio Emanuele II" di Castelvetrano
Dea I		PS Zona Disagiata	
Palermo	Fondazione G. Giglio di Cefalù	Palermo	P.O. "Dei Bianchi" di Corleone
	Buccheri La Ferla Falebenefratelli		P.O. "Barone Paolo Agliata" di Petralia Sottana
	P.O. Villa Sofia-Clo		
	P.O. Corveto		
Trapani	Ingrassia-Villa delle Ginestre	Trapani	P.O. "B. Nagar" di Panterleria
	Trapani-Salemi		
	P.O. "A. Ajello" di Mazara del Valo		
	P.O. "Paolo Borsellino" di Marsala		

Bacino 4 – AGRIGENTO, CALTANISSETTA ed ENNA

Dea II		Presidio di Base	
Caltanis setta	P.O. "S. Elia"-P.O. "M. Raimondi" di Caltanissetta	Agrigent o	P.O. "BaroneLombaro" di Cancali
			P.O. "San Giacomo D'Allopasso" di Licata
			Enna
			P.O. "Carlo Basiliotta" di Nicosia
Dea I		PS Zona Disagiata	
Agrigent o	P.O. "S. Giovanni Di Dio" di Agrigento	Caltanis setta	P.O. "Maria Immacolata Longo" di Mussomeli
	Sciacca-Ribera		P.O. "Suor Cecilia Basarocco" di Niscemi
Caltanis setta	P.O. "Vittorio Emanuele" di Gela		P.O. "S. Stefano" di Mazzarino
Enna	P.O. "Umberto I" di Enna	Enna	P.O. "Ferro Capra Branciforte" di Leonforte

4. Principi organizzativi di riordino della RMT



PROV.	U.O.C.	A. O.
AG	Agrigento	Canicatti
	Sciacca	
CL	Caltanissetta	Gela
CT	Caltagirone	Paternò
	ARNAS Garibaldi	
	Cannizzaro Policl. "V. Emanuele"	
EN	Enna	Piazza Armerina
		Nicosia
ME	Patti	S. Agata Militello
		Milazzo
	Taormina AOU Policlinico "G. Martino"	
PA	Papardo - Piemonte	
	Cefalù	
	ARNAS Civico	
	Villa Sofia V. Cervello AOU "P. Giaccone"	
RG	Ragusa	Modica
		Vittoria
SR	Siracusa	Avola
		Lentini
		Augusta
TP	Trapani	Marsala



Il riordino della rete ospedaliera ha classificato come PO di base talune strutture ove risultano operanti

- ✓ 1 UOC di medicina trasfusionale
- ✓ 7 Articolazioni organizzative (UOS)

Prevista inoltre la riduzione di 1 UOC di medicina trasfusionale presso un'azienda ospedaliera di area metropolitana (2 UOC preesistenti)



 **20 UOC di Medicina Trasfusionale**

 **13 Articolazioni organizzative**

 **18 UOC di Medicina Trasfusionale**

 **6 Articolazioni organizzative**

4. Principi organizzativi di riordino della RMT



Criteri di volume essenziali: revisione

INDICATORE	STANDARD minimi di volume
N° di pazienti trasfusi / anno;	>1500
N° di emocomponenti trasfusi / anno	>6000
N° di raccolte dirette di sangue/emocomponenti/anno	>8.000

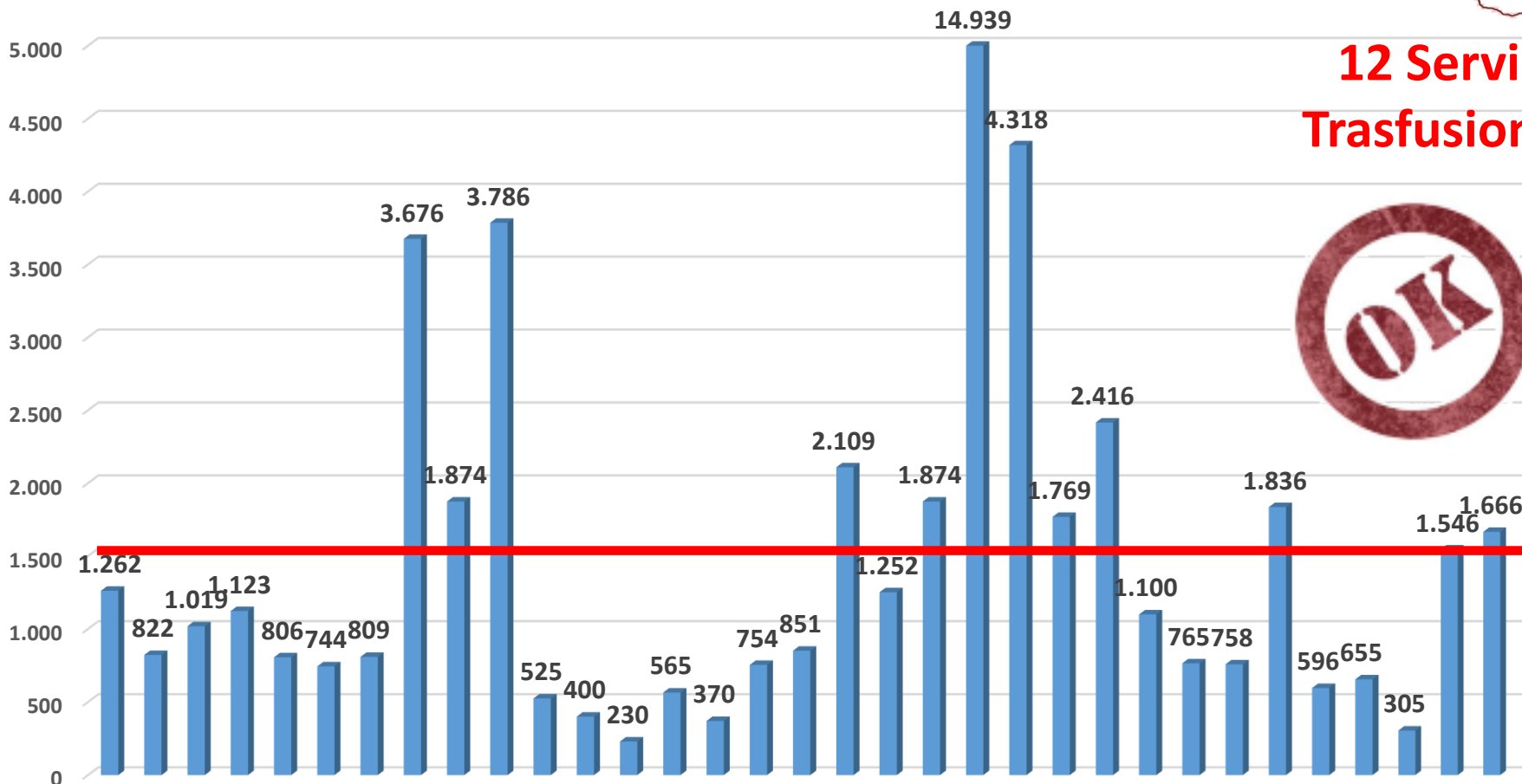
**Criteri di volume
essenziali per
l'individuazione
dei Servizi
Trasfusionali**

.....Unitamente a criteri inerenti le attività
clinico assistenziali ...

4. Principi organizzativi di riordino della RMT



RMT: numero dei pazienti trasfusi/anno



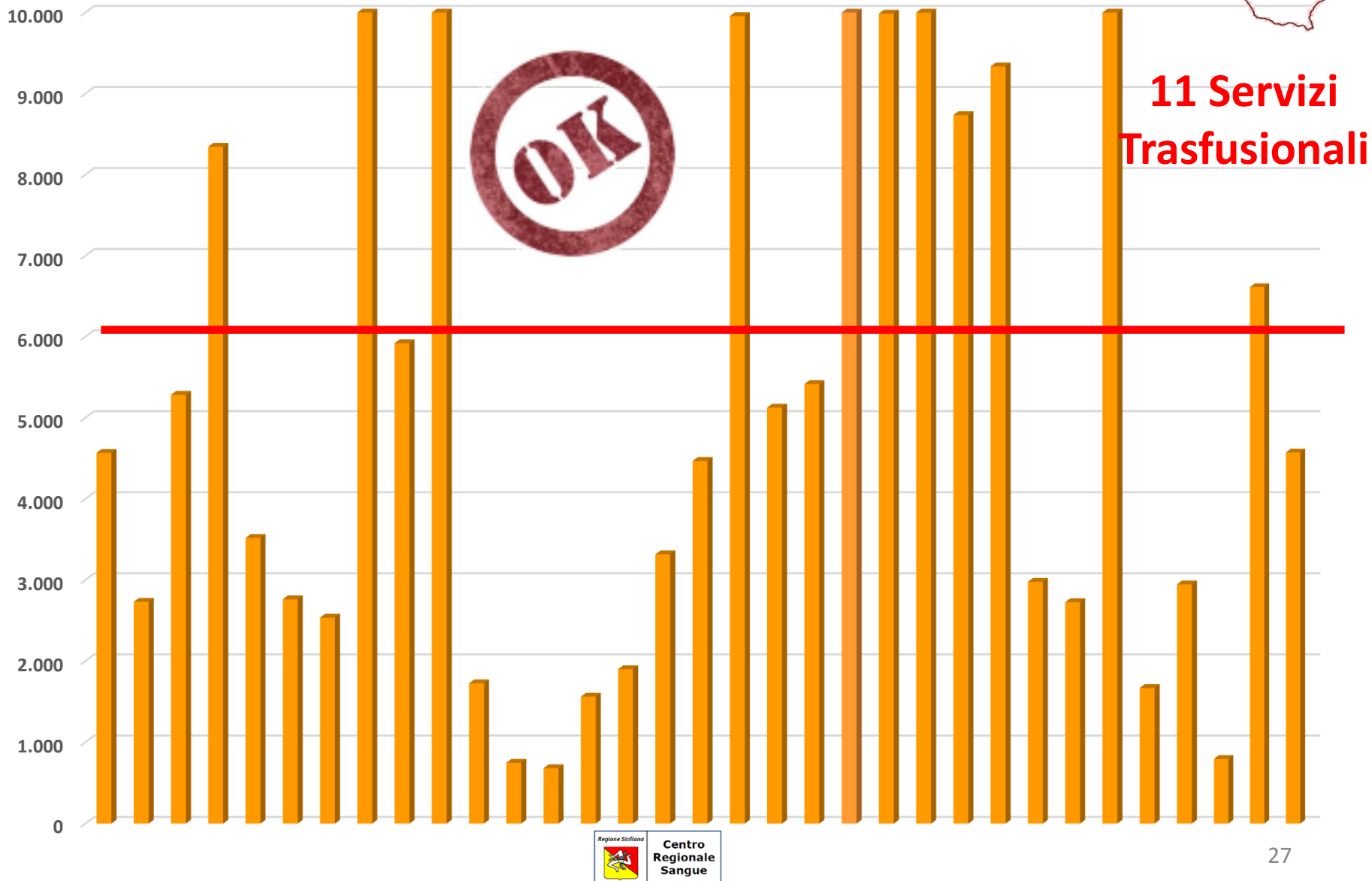
**12 Servizi
Trasfusionali**



4. Principi organizzativi di riordino della RMT



RMT: numero degli emocomponenti trasfusi/anno



4. Principi organizzativi di riordino della RMT

RMT: numero dei pazienti e degli emocomponenti trasfusi/anno



4. Principi organizzativi di riordino della RMT



**RMT: numero
procedure s.i. / e.c
effettuate all'interno**

Prov	Servizi Trasfusionali	Procedure
AG	P.O. S. Giovanni di Dio - Agrigento	2.048
	P.O. Barone Lombardo - Canicattì	772
	P.O. Giovanni Paolo II – Sciacca	0
CL	P.O. S. Elia – Caltanissetta	2.166
	P.O. V. Emanuele – Gela	632
CT	P.O. Gravina e Santo Pietro Caltagirone	102
	P.O. SS. Salvatore – Paternò	1.607
	A.R.N.A.S. Garibaldi Catania	0
	A.O. Cannizzaro	1.541
EN	A.O.U. Policlinico V. Emanuele Catania	5.872
	P.O. Umberto I - Enna	3.390
	P.O. M. Chiello – Piazza Armerina	264
ME	P.O. C. Basilotta - Nicosia	321
	P.O. Barone Romeo – Patti	2.158
	P.O. S. Agata Militello	1.357
	P.O. G. Fogliani - Milazzo	1.238
	P.O. S. Vincenzo - Taormina	709
PA	A.O.U. Policlinico G. Martino Messina	1.099
	A.O. Papardo – Messina	494
	P.O. Giglio – Cefalù	576
	A.R.N.A.S. Civico e Benfratelli Palermo	375
RG	P.O. Villa Sofia	3.247
	P.O. Cervello	3.416
	A.O.U. Policlinico P. Giaccone Palermo	807
	P.O. M. Paternò Arezzo – Ragusa	0
	P.O. Maggiore - Modica	0
SR	P.O. Guzzardi - Vittoria	0
	P.O. Umberto I - Siracusa	1.578
	P.O. G. Di Maria - Avola	1.912
	P.O. Ospedale Civile - Lentini	902
TP	P.O. E. Muscatello - Augusta	692
	P.O. S. Antonio Abate - Trapani	884
	P.O. P. Borsellino - Marsala	698



2. Assetto organizzativo della RMT in Sicilia

Contributo della raccolta associativa 2016 - 2017

	2016			2017		
	<i>Procedure totali</i>	<i>Procedure UdR</i>	<i>Procedure ST</i>	<i>Procedure Totali</i>	<i>Procedure UdR</i>	<i>Procedure ST</i>
SANGUE INTERO	195.183	163.806	31.377	194.906	160.674	34.232
		83,92%	16,08%		82,44%	17,56%
AFERESI	30.520	21.820	8.700	29.520	19.677	9.843
		71,49%	28,51%		66,66%	33,34%
TOTALE PROCEDURE	225.703	185.626 (82,24%)	40.077 (17,76%)	224.426	180.351 (80,36%)	44.075 (19,64%)



Centro
regionale
sangue

AVIS

FIDAS



4. Principi organizzativi di riordino della RMT



Prov	Servizi Trasfusionali	Aferesi terapeutiche	Raccolta Staminali Perif.
AG	P.O. S. Giovanni di Dio - Agrigento	0	0
	P.O. Barone Lombardo - Canicattì	0	0
	P.O. Giovanni Paolo II - Sciacca	0	0
CL	P.O. S. Elia - Caltanissetta	22	0
	P.O. V. Emanuele - Gela		0
CT	P.O. Gravina e Santo Pietro - Caltagirone	0	0
	P.O. SS. Salvatore - Paternò	0	0
	A.R.N.A.S. Garibaldi - Catania	250	0
	A.O. Cannizzaro	20	0
	A.O.U. Policlinico V. Emanuele Catania	1.362	87
EN	P.O. Umberto I - Enna	90	0
	P.O. M. Chiello - Piazza Armerina	0	0
	P.O. C. Basilotta - Nicosia	0	0
ME	P.O. Barone Romeo - Patti	0	0
	P.O. S. Agata Militello	0	0
	P.O. G. Fogliani - Milazzo	0	0
	P.O. S. Vincenzo - Taormina	0	0
	A.O.U. Policlinico G. Martino - Messina	48	0
	A.O. Papardo - Messina	13	0
	P.A.	P.O. Giglio - Cefalù	4
PA	A.R.N.A.S. Civico e Benfratelli Palermo	709	17
	P.O. Villa Sofia	179	153
	P.O. Cervello	442	102
	A.O.U. Policlinico P. Giaccone Palermo	197	0
RG	P.O. M. Paternò Arezzo - Ragusa	427	0
	P.O. Maggiore - Modica		0
	P.O. Guzzardi - Vittoria		0
SR	P.O. Umberto I - Siracusa	180	0
	P.O. G. Di Maria - Avola		0
	P.O. Ospedale Civile - Lentini		0
	P.O. E. Muscatello - Augusta		0
TP	P.O. S. Antonio Abate - Trapani	29	0
	P.O. P. Borsellino - Marsala	0	0

RMT:
attività clinico -
assistenziali

4. Principi organizzativi di riordino della RMT



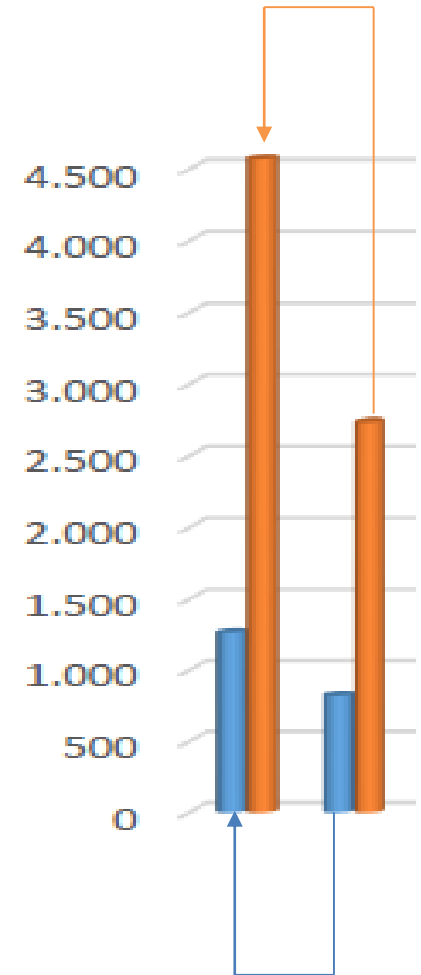
Il riordino della RMT che scaturisce dall'applicazione degli standard previsti dal DM 70/2015 e degli indicatori proposti dal TT coordinato da AGENAS consente di individuare 10 ST (UOC) rispondenti ai criteri di volume essenziali (numero dei pazienti e degli emocomponenti trasfusi) **con esclusione del numero di raccolte dirette di s.i./ e.c**

8 Servizi Trasfusionali (UOC) individuati appartengono alle Aziende Ospedaliere delle aree metropolitane di Catania, Messina, Palermo che includono i Centri che effettuano la qualificazione biologica

2 Servizi trasfusionali (UOC) individuati afferiscono alle Aziende Sanitarie Provinciali

4. Principi organizzativi di riordino della RMT

In rimanenti 5 Aziende Sanitarie Provinciali i volumi di attività essenziali (numero dei pazienti e degli emocomponenti trasfusi) vengono conseguiti con il contributo delle articolazioni organizzative collegate al Servizio Trasfusionale di riferimento



4. Principi organizzativi di riordino della RMT



- Presso 1 ASP i volumi essenziali di attività del Servizio Trasfusionale e delle sue articolazioni organizzative non consentono all'UOC di raggiungere il valore atteso (numero dei pazienti e degli emocomponenti trasfusi) per l'individuazione del Servizio Trasfusionale
- Presso 1 ASP l'assenza di articolazioni organizzative non consente di individuare il Servizio Trasfusionale

Riordino della RMT: rivalutazione

Il riordino della rete ospedaliera ha classificato come PO di Base strutture sanitarie laddove operano

- ✓ 1 UOC di medicina trasfusionale
- ✓ 7 Articolazioni organizzative



Il riordino della rete ospedaliera ha ridotto ad 1 le UOC di Medicina trasfusionale presso un'Azienda Ospedaliera di area metropolitana



18 UOC – 6 Articolazioni Organizzative



L'adozione dei criteri di volume essenziali per l'individuazione dei Servizi Trasfusionali inerenti il numero dei pazienti e degli emocomponenti trasfusi, **applicata ai ST in esercizio** consente di individuare **preliminarmente** 8 Servizi Trasfusionali delle Aziende Ospedaliere (metropolitane) e 7 Servizi Trasfusionali delle Aziende Sanitarie Provinciali



15 Servizi Trasfusionali



Si ravvisa la **necessità** di adottare idonei modelli organizzativi atti a garantire la funzione trasfusionale presso 2 Aziende sanitarie Provinciali non rispondenti ai criteri di volume essenziali

4. Principi organizzativi di riordino della RMT- RIVALUTAZIONE

I Servizi Trasfusionali INDIVIDUATI **non definiscono** il nuovo assetto organizzativo della RMT in Sicilia.



Compete alla Regione il riordino della RMT, valutati gli standard prescritti dal DM 70/2015 e i volumi essenziali di attività, **identificare i Servizi Trasfusionali della RMT** improntando il modello organizzativo ai principi *dell'efficacia e della sostenibilità*

Assetto Dipartimentale della RMT



Al fine di evitare che i ST risultino inseriti in Strutture Dipartimentali a differente specificità, è auspicabile l'istituzione di Dipartimenti Interaziendali/Area Vasta/Bacino di Medicina Trasfusionale con modalità reticolare che possa interfacciare i Servizi coinvolti in forma armonica con la riorganizzazione della rete ospedaliera.

La Rete Ospedaliera

Bacino 1 – CATANIA, RAGUSA e SIRACUSA

Dea II		Presidio di Base	
Catania	AO CANNIZZARO	Catania	P.O. "Maria SS. Addolorata" di Biancavilla
	AO GARIBALDI		P.O. "S. Giovanni Di Dio e S. Isidoro" di Giarre
	AOUP CATANIA		P.O. "Ss. Salvatore" di Paternò
		Siracusa	P.O. "Generale" di Lentini
Dea I		PS Zona Disagiata	
Catania	P.O. "S. Maria e S. Venera" di Acireale	Catania	P.O. "Castiglione Prestianni" di Bronte
	P.O. "Gravina" di Callagirone		P.O. "Basso Ragusa Mario" di Militello V.C.
Ragusa	P.O. "Civile-OMPA" di Ragusa	PS Zona Disagiata ad Alto Rischio Amb.	
	Modica-Scicli	Siracusa	P.O. "Muscatello" di Augusta
	Vittoria-Corniso		
	P.O. "Umberto I" di Siracusa - P.O. "Umberto"		

Bacino 3 - PALERMO e TRAPANI

Dea II		Presidio di Base	
Palermo	AO CIVICO	Palermo	P.O. "Civico" di Partinico
	AOUP PALERMO		P.O. "S. Cimino" di Termini Imerese
		Trapani	P.O. "Vittorio Emanuele II" di Castelvetrano
Dea I		PS Zona Disagiata	
Palermo	Fondazione G. Giglio di Cefalù	Palermo	P.O. "Dei Bianchi" di Corleone
	Buccheri La Feria Fatebenefratelli		P.O. "Barone Paolo Agliata" di Petralia Sottana
	P.O. Villa Sofia-Clo		
	P.O. Cervello		
	Ingrassia-Villa delle Ginestre	Trapani	P.O. "B. Nagar" di Pantelleria
	Trapani-Salemi		
	P.O. "A. Ajello" di Mazara del Vallo		
	P.O. "Paolo Borsellino" di Marsala		

Bacino 2 - MESSINA

Dea II		Presidio di Base	
Messina	AOUP MESSINA	Messina	P.O. "Barone Romeo" di Patti
			P.O. "Cutroni Zodda" di Barcellona P.G.
			P.O. "Generale" di Sant'Agata di Militello
Dea I		PS Zona Disagiata	
Messina	P.O. "Generale" di Milazzo	Messina	P.O. "Civile" di Lipari
	P.O. "San Vincenzo" di Taormina		P.O. "S. Salvatore" di Mistretta
	A.O. Bonino Pulejo-Piemonte		

Bacino 4 – AGRIGENTO, CALTANISSETTA ed ENNA

Dea II		Presidio di Base	
Caltanissetta	P.O. "S. Elia"-P.O. "M. Raimondi" di Caltanissetta	Agrigento	P.O. "Barone Lombardo" di Canicattì
			P.O. "San Giacomo D'Altopasso" di Licata
		Enna	P.O. "M. Chiello" di Piazza Armerina
			P.O. "Carlo Basiliotta" di Nicosia
Dea I		PS Zona Disagiata	
Agrigento	P.O. "S. Giovanni Di Dio" di Agrigento	Caltanissetta	P.O. "Maria Immacolata Longo" di Mussomeli
	Sciaccia-Ribera		P.O. "Suor Cecilia Basarocco" di Niscemi
Caltanissetta	P.O. "Vittorio Emanuele" di Gela		P.O. "S. Stefano" di Mazzarino
Enna	P.O. "Umberto I" di Enna	Enna	P.O. "Ferro Capra Branciforte" di Leonforte

Grazie per l'attenzione



